

Pordenone, 15 dicembre 2020

## **LO SPAZIO ACCESSIBILE A TUTTI: *MADE IN FRIULI* IL SOGNO DIVENTATO REALTÀ DI PRIMALUCELAB.**

**A sostenere il progetto ora anche Servizi CGN che, con un aumento di capitale, permetterà alla Pmi di finanziare un programma di ricerca triennale volto a concretizzare le opportunità offerte dalla *New Space Economy*.**

Nasce da un sogno la storia di PrimaLuceLab Spa, la Pmi innovativa che sette anni fa nel cuore del Polo Tecnologico di Pordenone (in Friuli Venezia Giulia) ha dato il via ad una vera e propria “missione spaziale”: **rendere accessibile a tutti l’esplorazione da remoto del cielo e dei corpi celesti attraverso tecnologie di elevata qualità ma facili da utilizzare.**

L’idea, che si inserisce nel processo mondiale di democratizzazione dello spazio, è **di due imprenditori e appassionati astrofili, Filippo Bradaschia e Omar Cauz** che, insieme all’ingegnere Paolo Cattapan, hanno deciso di sviluppare gli strumenti che non trovavano in commercio. Nascono così due linee di prodotti: **i radiotelescopi Radio2Space, dedicati al settore dell’istruzione e della ricerca, e gli accessori per telescopi, a marchio PrimaLuceLab, per il mercato degli amatori.** E nasce con loro l’unica azienda al mondo oggi in grado di proporre sia telescopi ottici che radiotelescopi professionali ma alla portata di tutti.

Dal 2013 ad oggi è un crescendo di **successi** per la società pordenonese che, da Start-up a Pmi innovativa, ha conquistato università, istituti di ricerca, musei scientifici e astrofili di tutto il mondo (utilizzano le apparecchiature di PrimaLuceLab ad esempio il Sharjah Academy for Astronomy, Space Sciences & Technology a Dubai, il South African Astronomical Observatory e il National Radio Astronomy Observatory degli Stati Uniti). In Italia vi è inoltre una collaborazione attiva con l’IRA, l’istituto italiano di Radioastronomia, con sede a Bologna. Nel 2019 l’azienda ha inoltre chiuso l’anno con un fatturato di quasi due milioni di euro e una crescita media del 40% negli ultimi tre anni. Inaugurata da poco a Porcia (Pn) anche una nuova sede operativa di 1.500 metri quadri, dove trovano spazio gli uffici di progettazione e amministrativi, il laboratorio elettronico e la prima linea di assemblaggio per i grandi radiotelescopi.

Nel 2020 è partita inoltre la **sfida verso le opportunità offerte dalla New Space Economy (NSE)**, un mercato, quello dello spazio, **valutato oggi 350 miliardi di dollari** e che secondo le stime del Morgan Stanley’s Space Team **potrebbe raggiungere entro il 2040 il trilardo di dollari di fatturato.**

Da qui la ricerca per PrimaLuceLab di nuovi finanziatori con un’operazione di **aumento di capitale**, guidata dallo Studio Avvocati Campeis, e riservata a nuovi soci. Operazione che si è appena conclusa **con l’ingresso di Servizi CGN**, leader in Italia nel settore della consulenza fiscale e giuslavoristica per professionisti, che è entrata nell’azionariato **con una quota del 20%**. «Da sempre il gruppo Servizi CGN si impegna per la crescita del territorio: per noi **investire in una giovane realtà, in un mercato in pieno sviluppo, significa contribuire a far crescere l’innovazione e portare appunto ricchezza al territorio e al nostro paese.** – spiega **Sandro Geretto, CFO di Servizi CGN** – Abbiamo ritrovato nei fondatori di questa dinamica e ambiziosa realtà entusiasmo, energia e sogni da realizzare e come per altre giovani aziende del territorio di recente

partecipazione vorremmo contribuire a realizzarli. Una scommessa sul futuro, quella della nuova economia dello spazio, rispetto alla quale anche il nostro Paese può avere una centralità in Europa e nel mondo». **In Italia** sono già oggi **280 le aziende** - grandi integratori, Pmi e Start-up - impegnate su tutta la catena del valore, per un **fatturato totale di circa 2 miliardi di euro e 7 mila addetti**.

A dispetto delle difficoltà che hanno purtroppo caratterizzato il 2020, la New Space Economy ha registrato un incremento del bacino di utenza, rendendo il mercato spaziale sempre più accessibile per le imprese che hanno l'innovazione nel loro Dna. E anche gli investimenti di *venture capital* in campo spaziale negli ultimi cinque anni sono cresciuti in modo esponenziale, superando i 4 miliardi di dollari solo nel 2019.

«Abbiamo avviato questo progetto in un **momento storico favorevole**. La “privatizzazione dello *space business*”, un tempo appannaggio delle sole agenzie governative, ha infatti portato ad un uso sempre più intenso di telescopi ottici e radio ci permetterà anche di diventare un punto di riferimento a livello mondiale anche per la comunicazione satellitare, il monitoraggio dei detriti spaziali e il supporto alle missioni spaziali. – spiega **Filippo Bradaschia, presidente di PrimaLuceLab** – Il pesante investimento effettuato dagli USA negli anni '60 ha portato non solo allo sbarco dell'uomo sulla Luna ma ha anche generato moltissime ripercussioni sul mondo di tutti i giorni con moltissimi trasferimenti tecnologici. Dopo quegli anni pionieristici, profondi tagli di budget hanno ristretto fortemente tutte le attività spaziali finanziate a livello governativo. Negli ultimi anni abbiamo però assistito ad uno **secondo slancio verso lo spazio** sia grazie all'apertura commerciale verso le aziende private, molto più concorrenziali in termini economici, sia per la crescita di molte agenzie governative di paesi in forte espansione economica, come Cina e India. **Oggi tutto il mondo guarda allo spazio e abbiamo la certezza che questo nuovo business cambierà nuovamente le nostre vite**».

Già oggi PrimaLuceLab è in contatto con istituti e agenzie spaziali di tutto il mondo che sono alla ricerca di soluzioni altamente performanti ma dal costo contenuto e alla portata dei più per facilità di utilizzo ed è proprio portando sul mercato la nuova generazione di radiotelescopi professionali ma compatti che offrano un più facile e vantaggioso accesso allo spazio che punta a diventare leader a livello mondiale. È finito il tempo in cui lo spazio era visto solo come un ambito affascinante da esplorare e poco 'agganciato' al business, lo spazio è già un'economia che genera un giro di affari sempre maggiore. Si stima che per ogni euro investito ci sia un ritorno tra i 6 e gli 11 euro. E pare sia solo l'inizio.

#### **GRUPPO SERVIZI CGN IN NUMERI**

- Primo gruppo nel mercato italiano della consulenza fiscale e giuslavoristica b2b (oltre 25 mila uffici autorizzati Caf CGN)
- 10 società
- 34 milioni di euro di fatturato consolidato nel 2019
- 255 collaboratori con età media 37 anni, 80% laureati, 48% donne, 78% impiegati a tempo indeterminato
- *Great Place to Work* nel 2016, 2017 e 2018